

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO BIOLOGIA (Classe LM-6)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: **Biologia**

Classe: **LM6**

Sede: Caserta

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Caserta, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) Università della Campania "L. Vanvitelli"

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Brigida D'Abrosca	(Coordinatore/Presidente del CdS)
Prof. Aniello Russo	(Referente AQ)
Sig. Pozzuoli Elio	(Rappresentante degli studenti)
Prof.ssa Alessandra Santillo	(Eventuali altri docenti del Cds)
Dr.ssa Silvana Esposito	(Responsabile area Didattica del Dipartimento)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

19.04.2024 Oggetto della discussione: D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

23.04.19 Oggetto della discussione D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS),
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

29.04.24 Oggetto della discussione D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

03.05.24 Oggetto della discussione: COMMENTO AGLI INDICATORI.

06.05.24 Oggetto della discussione: Revisione del rapporto di riesame.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 05/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Nell'adunanza del CCdS del 05/11/2024 sono stati illustrati al consiglio gli adeguamenti apportati al rapporto di riesame alla luce dei rilievi posti dal PQA. Sono stati nuovamente ribaditi gli obiettivi individuati nel presente RCC. Il consiglio dopo breve discussione ha approvato all'unanimità il rapporto del riesame ciclico.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la **verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il corso biennale di laurea magistrale in Biologia prevede due percorsi formativi nelle aree della Biologia Sanitaria e delle Scienze Biomolecolari e rappresenta la naturale continuazione per i laureati nel CdS in Scienze Biologiche, oltre che per tutti quelli che abbiano conseguito solide conoscenze di base dei fenomeni biologici purché in un percorso formativo congruente con le indicazioni CBUl per le attività formative nei SSD di base (SUA CdS 2023).

Nel rapporto del riesame effettuato nel 2019 relativamente alla progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessata erano stati individuati 4 obiettivi:

Obiettivo n.1: Revisione dei percorsi formativi e modifica di RAD
 Obiettivo n.2: Ottenere più dati, commenti e giudizi riguardanti l'offerta formativa del CdS
 Obiettivo n.3: Istituzione Comitato di Indirizzo
 Obiettivo n.4: Ridurre i tempi di conseguimento della laurea

La revisione dell'ordinamento e del percorso formativo, in attesa dei decreti ministeriali di trasformazione della classe di laurea LM-6 in Laurea abilitante, è stata rinviata al momento della trasformazione richiesta dal Ministero.

L'implementazione dei processi di consultazione degli stakeholder, iniziata dal 2019 con la creazione di un Comitato di Indirizzo dipartimentale, può considerarsi compiutamente conclusa nel 2024, con la delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 marzo 2024, che ha disposto l'istituzione di Comitati di indirizzo per singolo CdS o gruppi di CdS affini.

Le azioni intraprese per verificare le difficoltà incontrate dagli studenti fuori corso nel loro percorso e l'implementazione di corsi di recupero e/o di lezioni aggiuntive per il superamento degli esami più critici, possono essere considerate efficaci, poiché nell'anno 2023 si è registrato un incremento del numero di laureati

Azione Correttiva n. 1	Revisione dei percorsi formativi e modifica di RAD
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	A seguito dell'adeguamento di tutti i CdS ai DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023 che hanno ridefinito le classi di Laurea e Laurea Magistrale, non potendo attendere il completamento dell'iter di adeguamento della disciplina delle classi di laurea magistrale che danno accesso alla professione del biologo per la loro trasformazione in lauree abilitanti, previsto dall'art. 5 della LEGGE 8 novembre 2021, n. 16, il Consiglio di Corso di Studio, dopo ampia riflessione sulla tabella delle attività formative previste dal D.M. 1649/2023, ha deliberato all'unanimità in data 05/11/2024 di procedere con la modifica, in modalità ordinaria, dell'Ordinamento Didattico dell'a.a. 2025/2026. Tale decisione è stata portata nel Consiglio di Dipartimento del 07/11/2024, che l'ha condivisa e approvata dandone comunicazione ai competenti Uffici di Ateneo

Azione Correttiva n. 2	Istituzione Comitato di Indirizzo
Azioni intraprese	Nell'anno accademico 2019-2020 è iniziata l'istituzione di un Comitato di indirizzo dipartimentale con diverse sezioni distinte per attività formative dei diversi corsi di studio per facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate. Il comitato si è riunito in modalità telematica nel 2021 e 2022
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	A partire dall'anno accademico 2023-2024, tenuto conto anche dell'implementazione dell'offerta formativa del Dipartimento, e su indicazione del presidio di qualità di Ateneo si è deciso, di scindere il comitato di indirizzo dipartimentale, e costituire comitati di indirizzo per corsi di studio che presentino intersezioni di ambiti lavorativi. In particolare, al fine di interpellare esponenti del mondo del lavoro negli ambiti lavorativi della biologia sanitaria, ambientale e nutrizione. Sono stati già contattati il presidente dell'ordine territoriale dei Biologi della Campania e Molise, Rappresentanti degli Enti locali quali ARPA e ASL, Carabinieri forestali, nonché alcuni rappresentanti delle attività produttive locali. Il nuovo comitato di indirizzo si è riunito il 23 aprile 2024

Azione Correttiva n. 4	Ridurre i tempi di conseguimento della laurea
Azioni intraprese	Intensificare i contatti con gli studenti fuori corso per conoscere le difficoltà incontrate e valutare la possibilità di corsi di recupero e/o di lezioni aggiuntive per il superamento degli esami più critici allo scopo di favorire il raggiungimento della laurea. A partire dal secondo semestre dell'anno accademico 2018-2019 è stata istituita la figura di un

	<p>docente tutor e la figura dello studente referente di aula. per ogni anno di corso di studio in qualità di referente per eventuali problematiche di tipo organizzativo/didattico oltre ad uno studente quale rappresentante di aula. Il nominativo del docente tutor era reperibile sul calendario dei corsi. Tale indicazione è stata reiterata fino all'anno accademico 2019/2020, ovvero prima dell'emergenza pandemica.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Vengono costantemente monitorati i valori degli indicatori iCO2 e iCO2 BIS oltre che risultati relativi alle opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti alla luce dei quali il coordinatore del corso di studi, continuerà ad incontrare i docenti con corsi che presentano criticità allo scopo di individuare le strategie da intraprendere. Per l'anno 2023 si è registrato un incremento del numero di laureati e dai dati AlmaLaurea indagine 2023 e 2022 si evidenzia una durata media degli studi stabile a 3.1 anni</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Aspetti culturali e professionalizzanti del CdS

Breve Descrizione: Obiettivi della Formazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c della SUA/CdS 2023

Upload / Link del documento: [LM-6 SUA 2023.pdf](#)
- Titolo: Consultazioni con le parti interessate al CdS

Breve Descrizione: Consultazioni periodiche delle Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e degli ordini professionali/Comitato di indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a e A1.b, della SUA/CdS anni 2019-2023

Upload / Link del documento/folder:

[SUA CdS](#)
- Titolo: Consultazioni con le parti interessate al CdS

Breve Descrizione: Verbali del Comitato di indirizzo pubblicati sul sito web del DiSTABIF

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento/folder:

<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-biologiche/10-didattica/570-comitato-di-indirizzo#verbali>
- Titolo: Esiti delle Consultazioni con le parti interessate al CdS – Implementazione delle attività a scelta

Breve Descrizione: Attività a scelta dello studente riportate nei Manifesti degli Studi aa.aa. 2020-2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. web del CdS – Manifesti annuali

Upload / Link del documento/folder:

<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-biologia#manifesto-degli-studi>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono riportati nell'articolo 5 del regolamento didattico e nel quadro A4.a della Scheda SUA/CDS. Si tratta di obiettivi che risultano essere perfettamente rispondenti nella preparazione del Biologo Senior i cui possibili sbocchi professionali come si delinea nel documento sono nei campi della biologia applicata, nei settori industriale, sanitario, nutrizionistico e dei beni culturali; della tutela dell'ambiente; del controllo di qualità dei prodotti; della ricerca.

Gli obiettivi specifici del corso di laurea sono l'acquisizione da parte dello studente di una approfondita conoscenza nelle discipline dell'ambito biomolecolare, con particolare riferimento alle biomolecole e ai processi biologici nei quali esse sono coinvolte; discipline dell'ambito biomedico, con particolare riferimento ai processi fisio-patologici a livello molecolare, cellulare e sistemico e degli strumenti farmacologici a scopo preventivo e terapeutico; discipline dell'ambito della biologia applicata allo studio ed al monitoraggio della biodiversità e dell'ambiente con particolare riferimento agli effetti biotici ed abiotici sugli esseri viventi; metodologie avanzate, impiegate in tutti gli ambiti sopra indicati; tecniche di acquisizione e analisi dei dati nei diversi campi della biologia.

Pur restando ancora valide le premesse che hanno portato alla definizione del carattere del CdS, si è ravvisata la necessità di una migliore ri-definizione dei curricula nell'ambito della Biologia umana e di quella biomolecolare, nonché una ri-definizione dei crediti destinati alle attività di tirocinio, anche in vista della prossima trasformazione della classe di laurea in abilitante. In virtù di tali premesse il Consiglio di Corso di Studi ha approvato all'unanimità, nell'adunanza del 5 novembre 2024, la modifica ordinaria del RAD.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, insieme agli esiti occupazionali dei laureati, sono al centro dell'attenzione del CCdS. Il profilo in uscita del Biologo è quello di un professionista dell'area sanitaria che, nell'ambito delle sue competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari. Nella definizione del profilo in uscita si è tenuto conto delle possibilità per i laureati di accedere ai Corsi di Dottorato di Ricerca e alle Scuole di Specializzazione e sono oggetto di continuo monitoraggio, in particolare uno dei due percorsi attivi, il curriculum Biomolecolare, costituisce un ambito di studio e di ricerca in piena rispondenza rispetto al corso di Dottorato in Scienze Biomolecolari con sede amministrativa DISTABiF.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Annualmente si procede con la consultazione di organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e della produzione di beni e servizi, delle professioni come riportato nel quadro A1.B della SUA-CDS, anche attraverso il Comitato di indirizzo dipartimentale.

Nel 2024, con la delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 marzo 2023, è stato istituito, in luogo del Comitato di indirizzo dipartimentale, il Comitato di indirizzo per i CdS in Scienze Biologiche, Biologia, Biotecnologie, Molecular Biotechnology, e Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana è composto dai dottori: Rossella Fasulo, presidente dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici della Campania; Francesca Finelli, nutrizionista clinica; Vincenzo Cosimato, Dirigente Biologo Specialista in Patologia Clinica dell'ASL di Salerno e componente dell'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise; Maddalena Palmieri dirigente ricercatrice della Thermofischer di Ferentino; Assunta Marino dell'azienda Marino srl per le analisi e le ricerche alimentari e ambientali; Teresa Rosaria Verde dell'ARPA Campania; Giuliana Boccia della azienda Natieco srl; Annalisa Giordano, Biologa nutrizionista oncologico; Patrizia Stefanoni, funzionaria Biologa della Sezione Genetica Forense della Polizia di Stato; Antonella Petteruti, Biologa presidio ospedaliero e la dott.ssa Michela Petrazzuoli, biologa nutrizionista e componente del Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le consultazioni condotte vengono discusse successivamente negli incontri collegiali. Si provvede anche ad organizzare degli incontri con esponenti del mondo del lavoro al fine di illustrare ai laureandi i diversi ambiti occupazionali nei campi delle applicazioni della biologia nei settori industriale, sanitario, nutrizionistico; della tutela dell'ambiente; del controllo di qualità dei prodotti; della ricerca; dell'insegnamento. L'offerta formativa erogata negli anni si è andata arricchendo in termini di insegnamenti a scelta attivati per il CdL in Biologia o mutuati da altri corsi di laurea magistrale del DISTABiF al fine di arricchire la preparazione nei diversi settori della biologia applicata, con l'attivazione dei corsi di Ecologia Applicata alle Scienze Forensi (AA 2019-2020 cfr Manifesto degli studi) Metabolomica (AA 2020-2021 cfr Manifesto degli studi) Biologia Molecolare

Forense (AA 2021-2022 cfr Manifesto degli studi) e Laboratorio di Embriologia Sperimentale (AA 2023-2024 cfr Manifesto degli studi)

Criticità/Aree di miglioramento

Le aree di miglioramento già individuate nei precedenti paragrafi hanno determinato la decisione di procedere alla modifica ordinamentale per l'a.a. 2025/2026.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Aspetti culturali e professionalizzanti del CdS
Breve Descrizione: Obiettivi della Formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b,1, A4.b.2, A4.c della SUA/CdS 2023
Upload / Link del documento: [LM-6 SUA 2023.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Gli obiettivi formativi sono declinati seguendo i descrittori di Dublino e riportati nella sezione A4.a della Scheda SUA/CDS insieme alla autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento descritte nei quadri A4.c. L'attuale architettura del CdS ha l'obiettivo di fornire ai laureati una solida preparazione scientifica ed operativa e un'approfondita conoscenza del metodo scientifico, delle metodologie strumentali, della elaborazione ed analisi dei dati nelle applicazioni biologiche, nei settori sanitario e bio-molecolare per l'accesso nel mondo del lavoro nei ruoli previsti per il Biologo Senior, previo superamento del relativo esame di stato. Il corso fornisce anche ai laureati una adeguata preparazione per il proseguimento degli studi in corsi di dottorato di ricerca, master e scuole di specializzazione.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

I profili culturali e professionali in uscita nonché gli sbocchi occupazionali sono riportati chiaramente nel quadro A2.a della Scheda SUA/CDS. Sono state, inoltre, individuate due aree di apprendimento che determinano la suddivisione in due curricula nelle aree della Biologia Sanitaria e delle Scienze Biomolecolari. In particolare, il percorso biosanitario comprende attività formative finalizzate alla conoscenza degli strumenti biochimici ed anatomo-fisiopatologici utili ad applicazioni nell'ambito della Biologia Umana; il percorso biomolecolare comprende attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate delle basi sperimentali ed analitiche relative alla biochimica, genetica, biotecnologie cellulari e molecolari, impegnabili principalmente nel campo della ricerca ed in campo industriale.

Criticità/Aree di miglioramento

Si ritiene necessario meglio definire l'articolazione dei due curricula sia nei rispettivi quadri della SUA/CdS, sia sui documenti del CdS Regolamento didattico e Manifesto degli Studi. Tale attività sarà parte integrante delle operazioni programmate per la modifica dell'Ordinamento del CdS.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Offerta Formativa del CdS
Breve Descrizione: Percorso formativo, Obiettivi e profili in uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a, A2.b, A4.b.2 e 4c della SUA/CdS 2023
Upload / Link del documento: [LM-6 SUA 2023.pdf](#)
- Titolo: Offerta Formativa multidisciplinare
Breve Descrizione: Percorso formativo, Obiettivi e profili in uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento Didattico del CdS, pubblicato sulla pag web e linkato al quadro B1 della SUA/CdS
Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-biologia#regolamenti-didattici>
- Titolo: Attività a scelta
Breve Descrizione: Attività a scelta proposte dal CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesto degli Studi pubblicato sulla pag web del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-biologia#manifesto-degli-studi>

Documenti a supporto:

- Titolo: Syllabus e materiale didattico
Breve Descrizione: collegamento alla sezione Insegnamenti attivi della pag. web del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-biologia/10-didattica/801-insegnamenti-cds-biologia-2023-2024>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il corso biennale di laurea magistrale in Biologia prevede due percorsi formativi nelle aree della Biologia Sanitaria e delle Scienze Biomolecolari e rappresenta la naturale continuazione per i laureati nel CdS in Scienze Biologiche oltre che per tutti quelli che abbiano conseguito solide conoscenze di base dei fenomeni biologici purché abbiano effettuato un percorso formativo congruente con le indicazioni CBU per le attività formative negli SSD di base (SUA CdS 2023). Gli obiettivi formativi sono declinati seguendo i descrittori di Dublino e riportati nella sezione A4.b2 della Scheda SUA/CDS insieme alla autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento descritte nei quadri A4.c. L'attuale architettura del CdS ha l'obiettivo di fornire ai laureati una solida preparazione scientifica ed operativa e un'approfondita conoscenza del metodo scientifico, delle metodologie strumentali, della elaborazione ed analisi dei dati nelle applicazioni biologiche nei settori sanitario e bio-molecolare per l'accesso nel mondo del lavoro nei ruoli previsti per il Biologo Senior, previo superamento del relativo esame di stato. Il corso fornisce anche ai laureati una adeguata preparazione per il proseguimento degli studi in corsi di dottorato di ricerca, master e scuole di specializzazione.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS e l'articolazione del progetto formativo è dettagliatamente riportata nel Manifesto degli studi, Regolamento didattico e nei quadri B1-B3 della SUA CDS

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Dopo il termine dell'emergenza pandemica gli unici corsi tenuti in modalità a distanza, per indisponibilità di aule, sono alcuni degli esami a scelta. Tuttavia, come per i corsi in presenza anche per quelli on line le prove di verifica sono tenute esclusivamente in presenza

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Dalla pagina web del corso di studio è possibile repentinamente conoscere gli insegnamenti attivi ognuno dei quali linkato alla pagina docente dove lo studente ritroverà la cartella "materiale didattico del corso" con il relativo materiale integrativo del corso inserito dal docente. Altre modalità di archiviazione del materiale didattico sono i blog aperti da docenti o gruppi di docenti per area tematica come quello della Chimica Organica <https://chimicaorganica-distabif.com/>

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono individuate in questa sezione criticità e/o aree di miglioramento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Programmi degli insegnamenti e Modalità di verifica
Breve Descrizione: Syllabus
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): collegamento alla sezione della pag web del CdS "Insegnamenti attivi"
Upload / Link del documento:
<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-biologia/10-didattica/801-insegnamenti-cds-biologia-2023-2024>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Subito dopo il completamento della SUA CDS, approvazione del manifesto e regolamento didattico, si rendono disponibili sul sito web del CdS le Schede degli insegnamenti (Syllabus) le quali illustrano chiaramente i contenuti del corso, i programmi degli insegnamenti, i Metodi di valutazione, Metodologie didattiche, gli Obiettivi formativi. Il CdLM in oggetto non prevede insegnamenti integrati.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede di insegnamento sono immediatamente e facilmente consultabili alla pagina web del corso alla voce insegnamenti attivi per l'anno accademico <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-biologia/10-didattica/801-insegnamenti-cds-biologia-2023-2024>.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente indicate nel regolamento didattico agli articoli 18 e 21, rispettivamente. Oltre che negli allegati 6 (criteri di attribuzione del voto d'esame) e 3 (regolamento tesi). Per quanto concerne le verifiche intermedie nei singoli Syllabus sono indicate chiaramente le modalità di svolgimento delle prove intermedie, mentre i criteri di attribuzione del voto d'esame ed altre indicazioni generali sono chiaramente definite nel regolamento. Per quanto riguarda la regolamentazione della verifica finale è chiaramente definita all'articolo 21 del regolamento del CdLM oltre che l'allegato 6. All'esame di laurea sono attribuiti 38 CFU. La prova consiste nella stesura, nella presentazione e nella discussione di un elaborato in italiano

o in inglese (tesi di laurea) a carattere sperimentale o metodologico-sperimentale redatto autonomamente dallo studente, sotto la supervisione di un professore e/o ricercatore di questo Corso di Laurea o di altri Corsi di Laurea del DiSTABiF. L'argomento di tesi di laurea è assegnato, su domanda, agli studenti iscritti che abbiano già conseguito almeno 40 CFU. Per la preparazione della tesi di laurea lo studente deve frequentare un Laboratorio di ricerca interno o esterno per un periodo equivalente all'acquisizione di 38 CFU, il che corrisponde alla frequenza per un periodo non inferiore ad 8 mesi per tesi sperimentale e 5 mesi per tesi metodologico- sperimentale. La prova finale consiste nella discussione, in seduta pubblica, di un elaborato individuale precedentemente presentato in forma scritta e relativo a una ricerca originale, a carattere sperimentale o metodologico-sperimentale, prodotto sotto la guida di un relatore, designato dalla Commissione Assegnazione Tesi su un argomento conforme agli obiettivi formativi specifici della laurea magistrale. La Commissione di laurea, nominata dal Direttore di Dipartimento, è composta da almeno 7 membri a maggioranza professori e/o ricercatori strutturati dell'Ateneo. Al momento della seduta di laurea, il Relatore presenta il candidato e a costui possono affiancarsi, come correlatori, altri docenti del DiSTABiF o esperti esterni, su proposta del relatore afferente al CdS. Al termine della discussione dell'elaborato di tesi, la Commissione di laurea attribuisce un punteggio. È possibile la produzione di una tesi in lingua straniera. In questo caso, su richiesta del relatore alla commissione, una parte del lavoro può essere discusso in lingua straniera.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le schede dei singoli insegnamenti descrivono in modo coerente e chiaro la modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali, vengono descritti i criteri di valutazione – legati agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi - nonché il loro peso nella valutazione finale.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

In ogni scheda di insegnamento sono ampiamente dettagliate le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti. E' chiaramente riportato se gli insegnamenti prevedono prove in itinere e se la prova finale è scritta e/o orale. Nel caso delle prove scritte viene indicata la durata della medesima, il numero di domande presenti nell'elaborato scritto, se i quesiti sono a risposta multipla oppure di tipo descrittivo, se vengono o meno assegnate penalità per le risposte errate. Viene indicato il punteggio minimo che serve raggiungere per considerare superata la prova scritta propedeutica per quella orale. È indicato anche se il voto finale è dato dalla valutazione complessiva basata sulla votazione ottenuta nella prova scritta integrata dalla prova orale oppure se una delle due prove contribuisce in maniera percentuale minore o maggiore. Un immediato riscontro, a conferma che uno dei punti di forza del CdS sia costituito dall'attenzione nella redazione del syllabus e nella immediata pubblicazione, lo si ricava dall'indice di soddisfazione rilevato alle domande D4 relativa alle modalità di esame definite in modo chiaro e D9 per lo svolgimento dell'insegnamento in maniera coerente con quanto riportato sul sito web, con valori pari rispettivamente a 8.32 e 8.30.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Se da un lato la tempestività nel rendere fruibili le schede di insegnamento del nuovo anno accademico già due mesi dopo l'approvazione del manifesto rappresenta un punto di forza, sicuramente potrebbe essere migliorata la pubblicizzazione ulteriore della scheda all'atto dell'inizio dei corsi.

Nello specifico durante la prima lezione del corso tutti i docenti potrebbero non solo invitare gli studenti a prendere visione della scheda di insegnamento, ma illustrare proprio in aula, unitamente alla struttura del corso quelli che sono le modalità di verifica, gli obbiettivi, insomma l'intera scheda di insegnamento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione

degli
insegnamenti
del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pianificazione e Organizzazione degli insegnamenti
Breve Descrizione: Calendari didattici
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2 della SUA/CdS 2023
Upload / Link del documento: [LM-6 SUA 2023.pdf](#)

- Titolo: Pianificazione e Organizzazione degli insegnamenti
Breve Descrizione: Commissioni del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3 del Regolamento Didattico del CdS e Manifesto degli Studi
Upload / Link del documento:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-6_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Pianificazione della didattica erogata**
Breve Descrizione: **Calendari del CdS**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sito web del CdS**

Upload / Link del documento:
 - a. <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-biologia#calendario-esami>
 - b. <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-biologia#orario-delle-lezioni>
 - c. <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
Ampiamente prima dell'inizio di ogni anno accademico viene redatto il calendario esami oltre che il calendario delle sedute di laurea. La redazione del calendario esami è a cura della commissione didattica con il supporto del personale tecnico amministrativo dell'area didattica del DiSTABIF. Il calendario didattico è redatto secondo indicazioni del regolamento di Ateneo e di quello del CdS. Entrambi sono presenti sul sito

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Non sono stati pianificati incontri di coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, oltre i momenti di discussione nelle riunioni collegiali di CCdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

- Pianificazione di incontri di coordinamento e monitoraggio tra docenti e la commissione didattica al fine di verificare che non sussistano sovrapposizioni in contenuti tra gli insegnamenti
- Revisione dei programmi al fine di renderli sempre più rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro e aggiornate alla luce delle nuove acquisizioni di conoscenze scaturite dalla letteratura scientifica.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n1./RC-2024: Coordinamento delle attività didattiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare il coordinamento tra i corsi
Azioni da intraprendere	Calendarizzare due incontri annuali tra i docenti del CdL e la commissione didattica, uno da tenersi nel primo trimestre dell'anno solare e quindi prima della redazione del Manifesto degli studi, il secondo nell'ultimo trimestre dell'anno solare in modo da analizzare i risultati delle opinioni degli studenti
Indicatore/i di riferimento	L'analisi delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata mediante lo strumento statistico di monitoraggio per la valutazione della didattica universitaria (SISValDidat), sicuramente rappresenta uno strumento importante per avere contezza dello stato di avanzamento dell'azione correttiva intrapresa. In particolare, la domanda D17 relativa all'interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento con particolare attenzione agli esiti dei suggerimenti S4 sull'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi e S5 sul miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti
Responsabilità	Tutti i docenti del corso
Risorse necessarie	La sola disponibilità dei docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Per evidenziare se l'azione ha prodotto miglioramenti, è necessario monitorare almeno un'intera coorte meglio due per un totale di 4 anni anche con la valutazione degli indicatori iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) e iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS).

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n 2./RC-2024: Percorsi formativi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliore definizione dell'articolazione del percorso formativo in 2 curricula nell'Ordinamento del CdS 2025/26
Azioni da intraprendere	Definire in maniera più specifica, immediatamente fruibile da parte dello studente e dei portatori di interesse, gli obiettivi formativi specifici dei 2 curricula.
Indicatore/i di riferimento	Questionario opinioni degli studenti
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Lavoro della commissione AQ e della commissione didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà intrapresa in occasione della compilazione della SUA/CdS 2025

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il precedente RRC aveva evidenziato l'esigenza di istituire docenti tutor per ogni anno di corso, infatti, a partire dal secondo semestre dell'anno accademico 2018-2019 è stata istituita la figura di un docente tutor per ogni anno di corso di studio in qualità di referente per eventuali problematiche di tipo organizzativo/didattico oltre ad uno studente quale rappresentante di aula. Il nominativo del docente tutor era reperibile sul calendario dei corsi. Tale indicazione è stata reiterata fino all'anno accademico 2019/2020, ovvero prima dell'emergenza pandemica. Con il passaggio alla didattica a distanza durante il periodo dell'emergenza sanitaria, non si è palesata più tale esigenza tenuto conto dell'intensificarsi della comunicazione o mezzo e-mail o su piattaforma Microsoft teams tra i docenti titolari del corso e/o il presidente del CdS e gli studenti.

Inoltre, era stata evidenziata la criticità relativa all'internazionalizzazione. A partire dall'anno accademico 2019-2020 per potenziare la mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, la Commissione AQ dipartimentale e la Commissione Assegnazione Tesi hanno deciso di attribuire di un punto aggiuntivo alla votazione media di base dei laureandi che in mobilità abbiano acquisito almeno 12 CFU in un semestre, come riportato nell'allegato 3 del regolamento didattico.

Tuttavia, causa pandemia negli anni 2020-2021 si è avuto il blocco dei progetti di mobilità Erasmus. A partire dal 2022 la commissione Erasmus del CdS in sinergia con il referente dipartimentale ha iniziato a mettere in atto una serie di iniziative volte ad incentivare l'internazionalizzazione mediante adesione al programma ERASMUS (Quadro B5 SUA – CDS).

Azione Correttiva n. 1	Istituzione di docenti tutor per ogni anno di corso
Azioni intraprese	Dal semestre dell'anno accademico 2018-2019 sul calendario dei corsi era reperibile il nominativo del docente tutor.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva si è conclusa.

Azione Correttiva n.2	Abbattimento barriere architettoniche
Azioni intraprese	L'ateneo è prontamente intervenuto al fine di abbattere le 2 barriere architettoniche individuate in aree del dipartimento di accesso agli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'interlocazione continua tra il CID (Centro di Ateneo per la Inclusione degli Studenti con Disabilità (C.I.D.)) ed il CdS attraverso il referente dipartimentale consente non solo agli studenti con disabilità o disturbi dell'apprendimento di essere sostenuti, ma anche di segnalare l'insorgenza di eventuali problematiche strutturali quali barriere architettoniche o altre necessità in aula e laboratori

Azione Correttiva n.3	Internazionalizzazione
Azioni intraprese	Attribuzione di un punto aggiuntivo alla votazione media di base ai laureandi che in mobilità abbiano acquisito almeno 12 CFU in un semestre, come riportato nell'allegato 3 del regolamento didattico.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il blocco dei progetti di mobilità Erasmus nel biennio 2020-2021 causa pandemia Covid-19, non ci ha consentito di valutare l'efficacia delle azioni correttive intraprese. Con la ripresa dei progetti a partire dal 2022, intendiamo reiterare le azioni correttive proposte al fine di valutarne l'efficacia nei prossimi anni.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Orientamento e tutorato

Breve Descrizione: Sezione B della SUA/CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B5

Upload / Link del documento/folder:

[SUA CdS](#)
- Titolo: Orientamento e tutorato

Breve Descrizione: Docenti Tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro "Referenti e Strutture" SUA/CdS 2023

Upload / Link del documento:

[LM-6 SUA 2023.pdf](#)
- Titolo: Orientamento e tutorato

Breve Descrizione: Docenti Tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesto degli Studi 2023

Upload / Link del documento:

https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM6_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Placement Day di Biologia Orientati al futuro 10 marzo 2023

Breve Descrizione: Evento placement

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): locandina pubblicata anche sui profili social del DiSTABiF

Upload / Link del documento:

<https://www.facebook.com/DiSTABiF/posts/pfbid02QkvQM8LmtNJ26GVCjr4g5RfHvWgV9hL6Lo3yLZtiAohZiDosoar3yC9moY7XcKdrl>
- Titolo: Placement Day di Biologia Orientati al futuro 15 novembre 2023

Breve Descrizione: Evento placement

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): locandina pubblicata anche sui profili social del DiSTABiF

Upload / Link del documento:

<https://www.facebook.com/DiSTABiF/posts/pfbid02bcQzN7epit2mvEQMxPT1jnBxfKh1fyiyvWKUg4stk4EEW9ENF7dCpKcf18f23jWl>

- Titolo: Placement Day di Biologia Orientati al futuro 10 marzo 2023

Breve Descrizione: Evento placement – Pubblicizzazione sul sito dell’Ordine dei Biologi della Campania e del Molise

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.biologicampaniamolise.it/2023/03/24/placement-day-di-biologia-orientati-al-futuro-formazione-e-mondo-del-lavoro-si-incontrano-al-distabif-delluniversita-vanvitelli-a-caserta/>

- Titolo: Placement Day di Biologia Direzione Scuola – 26 maggio 2023

Breve Descrizione: Evento placement

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): locandina pubblicata anche sui profili social del DiSTABiF

Upload / Link del documento: [Placement Day di Biologia Direzione Scuola.jpg](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l’autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali previsti dal CdS. I servizi di orientamento universitario dell’Ateneo svolgono attività di orientamento e di supporto per gli studenti lungo tutto il percorso universitario, cercando di essere quanto più possibile in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. A queste si aggiungono attività di orientamento organizzate direttamente dal CCdS.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in ingresso sono svolte allo scopo di favorire/rafforzare la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Dopo l’emergenza legata al contenimento COVID-19. A partire dall’autunno 2022 si è ritornati a programmare eventi di orientamento di avvicinamento alla laurea magistrale da svolgersi in presenza.

Per quanto riguarda l’orientamento in ingresso, sono stati individuati due possibili periodi nei quali organizzare eventi di orientamento in ingresso: i mesi di marzo ed ottobre di ogni anno solare. In quest’ottica sono predisposti incontri di tipo trasversale “orientarsi magistralmente al DISTABiF” nel corso dei quali si presentano tutti i percorsi di laurea magistrali e soprattutto le prospettive lavorative specifiche di ogni percorso magistrale. Dal momento che il Corso di laurea Magistrale rappresenta la naturale prosecuzione della Laurea in Scienze Biologiche, nell’anno appena trascorso sono stati organizzati, con cadenza trimestrale, anche ulteriori incontri di approfondimento relativi al CdLM in Biologia. Per quanto concerne le attività di orientamento in uscita sono dettagliate di seguito nel punto 4.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

L’analisi del monitoraggio delle carriere in particolare gli indicatori **iC013** (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), **iC014** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) e **iC016 bis** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno) ha fatto registrare alcune difficoltà nella progressione delle carriere. Di conseguenza, come ribadito anche nella Sez. “Criticità/Aree di miglioramento”) andranno programmati degli incontri di orientamento in itinere al fine di investigare le difficoltà riscontrate dagli studenti.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, la commissione Placement del CdS, muovendo da quanto riportato nel quadro A2 della SUA-CDS relativa al profilo professionale ed agli sbocchi occupazionali previsti per i laureati ha, dapprima somministrato un questionario/sondaggio agli studenti al fine di organizzare un incontro che risponda il più puntualmente possibile alle loro esigenze. Il sondaggio redatto è stato somministrato agli studenti nel dicembre 2022. Analizzando le risposte degli studenti è stata programmata una riunione per il 2 febbraio 2023 al fine di redigere una scaletta per il primo "Placement Day di Biologia" che si è tenuto il 10 marzo 2023 dedicato all'incontro tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro. Una sintesi dell'incontro è stata anche pubblicata sulla Sezione Notizie del sito web Ordine dei Biologi della Campania e del Molise (biologicampaniamolise.it) Al termine dell'incontro i partecipanti sono stati invitati a compilare un questionario predisposto e reperibile con un apposito QR-code. Nel suddetto questionario è stato anche chiesto agli studenti cosa possa essere utile trattare in un prossimo 'Placement Day a Biologia'. Dalle risposte è scaturita la richiesta di organizzare un incontro dedicato all'ambito lavorativo dell'insegnamento che si è tenuto il 26 maggio 2023. Il terzo incontro di 'Placement Day a Biologia' si è tenuto il 15 novembre 2023.

Per quanto riguarda attività trasversali dipartimentali di orientamento in uscita, attualmente è in corso una raccolta di proposte da parte dei referenti di ogni corso di laurea per la definizione e classificazione di professioni secondo le codifiche ISTAT e di professioni emergenti per i laureati DiSTABiF allo scopo di creare un database di competenze a cui le aziende possano attingere in base alle proprie necessità. Tale iniziativa è in collaborazione con il Placement di Ateneo. Per favorire le esperienze sul campo da parte dei nostri giovani laureati, da alcuni anni, l'Ateneo emana bandi finalizzati all'erogazione di contributi in denaro destinati ai laureati a copertura di spese per vitto, alloggio e trasporto sostenute per attività di selezione/tirocinio svolte presso le aziende. Inoltre, sono stati organizzati webinar di orientamento al lavoro sia rivolti a studenti e neolaureati, che ha previsto una serie di seminari sui temi più utili per chi si appropria per la prima volta al mondo del lavoro (Coaching Tour 2021, 2022; ONLINE il JOB FESTIVAL 2022).

Criticità/Aree di miglioramento

Sicuramente l'analisi degli indicatori ANVUR attenzionati del gruppo E relativi alla valutazione della didattica **iC013** (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), **iC014** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) e **iC016 bis** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno) fanno registrare alcune difficoltà nella progressione delle carriere. Di conseguenza vanno programmati degli incontri di orientamento in itinere al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti ed investigare le difficoltà riscontrate dagli studenti.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Conoscenze in ingresso
Breve Descrizione: quadri A3.a e A3.b della SUA/CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a e A3.b della SUA/CdS
Upload / Link del documento:
[SUA CdS](#)

- Titolo: Modalità di ammissione
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 8 e 9 del Regolamento Didattico del CdS
Upload / Link del documento:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-6_2023-2024.pdf

- Titolo: Modalità di ammissione
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafi “Requisiti di ammissione” del Manifesto degli Studi del CdS
Upload / Link del documento:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM6_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste per l'accesso sono chiaramente riportate nel Quadro A3.a della sua CDS, nell'articolo 9 del Regolamento didattico nonché nel Manifesto degli Studi.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Biologia, che rappresenta la naturale continuazione per i laureati del CdS triennale in Scienze Biologiche, prevede che si abbiano solide conoscenze per le attività formative negli SSD di base, ovvero che abbiano effettuato un percorso formativo coerente con le indicazioni CBUI (Quadro A3.a della sua CDS).

Come descritto agli artt. 8 e 9 del Regolamento Didattico del CdS e, più sinteticamente nel Manifesto degli Studi, il possesso dei requisiti curriculari è determinato dall'aver conseguito un numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) documentato da certificato di laurea/diploma-universitario e degli esami sostenuti, pari a 90 CFU così suddivisi: - Ambito Discipline biologiche 66 CFU nei seguenti settori: BIO/01-BIO/02; BIO/04; BIO/05; BIO/07; BIO/09; BIO/10; BIO/11; BIO/18; BIO/19 (per ognuno dei SSD almeno 6 CFU); BIO/06 12 CFU. - Ambito Discipline matematiche, fisiche e informatiche almeno 12 CFU dei seguenti settori: FIS/01- FIS/08 (6 CFU), MAT/01 - MAT/09 (6CFU). - Ambito Discipline chimiche almeno 12 CFU dei seguenti settori: CHIM/01, CHIM/02; CHIM/03, CHIM/06. Gli studenti in possesso di requisiti curriculari non perfettamente rispondenti a quanto sopra, sono invitati ad inviare il curriculum di studi alla Segreteria Didattica.

L'ammissione al corso di laurea magistrale, per studenti in possesso di altri titoli di studio o con un percorso formativo non congruente con le indicazioni CBUI sopra riportate, è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. La verifica si ritiene soddisfatta se il voto della laurea di primo livello (o di laurea magistrale previamente acquisita) è pari o superiore a 100/110. Gli studenti con un voto inferiore a 100/110 dovranno superare un colloquio, svolto da una commissione di almeno tre docenti del CCdS. Prima dell'immatricolazione gli uffici di segreteria didattica danno indicazioni agli studenti di interloquire con il presidente del CCdS e con la commissione didattica al fine di valutare la carriera pregressa ed evidenziare, in caso di mancanza dei requisiti di accesso, quali e quanti CFU devono essere recuperati nella modalità di esame singolo.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

L'attività di tutorato in itinere è continua durante tutto il percorso di studi. Tutti i docenti del CdS sono coinvolti nell'attività di tutorato in itinere per gli insegnamenti di propria pertinenza, rimanendo a disposizione degli studenti, in orari e giorni stabiliti. I docenti sono coinvolti in attività di sostegno agli studenti anche mediante verifiche in itinere, finalizzate ad agevolare e verificare la comprensione degli argomenti e concetti esposti nelle lezioni in modo da modulare al meglio l'attività didattica.

4. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari per l'accesso sono chiaramente riportate nel Regolamento didattico nonché nel Manifesto degli Studi. Prima dell'immatricolazione gli uffici di segreteria didattica danno indicazioni agli studenti di interloquire con il presidente del CCdS e con la commissione didattica al fine di valutare la carriera pregressa ed evidenziare, in caso di mancanza dei requisiti di accesso, quali e quanti CFU devono essere recuperati nella modalità di esame singolo.

Criticità/Aree di miglioramento

Area di miglioramento: interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diversi Atenei

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Docenti Tutor a supporto degli Studenti
 Breve Descrizione: Docenti tutor e modalità de assegnazione agli studenti
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo "Tutorato" del Manifesto degli Studi 2023
 Upload / Link del documento:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM6_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf
- Titolo: Supporto a studenti con specifiche esigenze
 Breve Descrizione:
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5 dell SUA/CdS
 Upload / Link del documento/Folder:
[SUA CdS](#)
- Titolo: Supporto a studenti con specifiche esigenze
 Breve Descrizione: Percorso di Studi rallentato a 3 anni
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 5 del Regolamento Didattico del CdS
 Upload / Link del documento:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-6_2023-2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Ad ogni studente è assegnato un tutor secondo una tabella riportata sia nel manifesto degli studi che all'articolo 27 del regolamento didattico. Il tutorato è una forma di ausilio per gli studenti inteso soprattutto a fornire consigli

e indicazioni relative all'organizzazione dello studio, alla successione degli esami, alla scelta degli argomenti per l'elaborato della prova finale e, per le matricole, ad un primo orientamento rispetto ai possibili problemi che possono incontrarsi nel passaggio dalle scuole superiori all'università. Contemporaneamente aule studio autogestite dagli studenti oltre agli spazi verdi esterni rappresentano luoghi di incontro e confronto tra gli studenti.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Ogni anno il CCdS valuta la possibilità di organizzare addizionali attività di tutoraggio, a sostegno degli studenti, nelle discipline che mostrano le maggiori criticità e/o un basso tasso di superamento degli esami.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Studenti con esigenze specifiche sono supportati in modo differenziale attraverso il Centro di Ateneo per l'Inclusione (C.I.D., studenti diversamente abili), asilo-nido (studenti con figli piccoli), ufficio internazionalizzazione (studenti stranieri). Di ultima istituzione è il SAPS (Servizio Aiuto Psicologico degli Studenti).

Gli studenti non a tempo pieno possono optare per un percorso di studi rallentato, con durata pari a 3 anni, o un altro a 4 anni, come definito nell'allegato 5 del Regolamento didattico del CdS.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Viene garantita una grande attenzione agli studenti con disabilità attraverso Il Centro di Ateneo per l'Inclusione (C.I.D.) degli Studenti con Disabilità e DSA dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli che rappresenta il primo interlocutore per tutti gli studenti dell'università che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Esso svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari. È previsto anche e-learning per disabili (E-LOD). Il DiSTABiF, inoltre, predispone un tutorato specifico per studenti disabili, impegnandosi a fornire i sussidi tecnici e didattici specifici (Quadro B5 SUA-CDS)

Criticità/Aree di miglioramento

L'analisi condotta ha evidenziato due criticità che intendiamo trasformare in due punti di miglioramento.

1) Da un confronto nell'ambito del corpo docente e con gli studenti si evince che la quasi totalità degli studenti non usufruisce del servizio di tutorato perché non viene letto adeguatamente il manifesto degli studi. Ci si propone quindi all'inizio di ogni semestre di ribadire a tutti gli studenti l'utilità e la possibilità di confrontarsi ed esporre le proprie difficoltà al tutor

2) Nell'ottica di una sempre maggiore qualificazione e motivazione da offrire agli studenti, ci si propone di attivare dei percorsi di approfondimento, corsi "honors", e/o esercitazioni laboratoriali la cui articolazione e complessità sia dedicata a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Internazionalizzazione

Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 della SUA/CdS 2023

Upload / Link del documento:

[LM-6 SUA 2023.pdf](#)

- Titolo: Internazionalizzazione

Breve Descrizione: Indicatori di Internazionalizzazione SMA 2022 aggiornati al 06/04/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori da iC10 a iC12

Upload / Link del documento:

[SMA_A38_06_04_24.pdf](#)

Documenti a supporto:

Titolo: Programma ERASMUS+ - Opinioni degli studenti

Breve Descrizione: Sondaggio degli studenti al fine di poter capire la loro reale conoscenza relativa al programma ERASMUS+, per valutare aspettative e dubbi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Erasmus_attività 2022.docx](#)

Documenti a supporto:

Titolo: Programma Erasmus+: Incontro informativo

Breve Descrizione: *Enriching lives, opening minds* Incontro informativo sul programma Erasmus+

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Erasmus_attività 2023.docx](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Dopo il blocco della mobilità Erasmus causato dalla pandemia da coronavirus, è stato effettuato un sondaggio invitando gli studenti a compilarlo al fine di poter capire la loro reale conoscenza relativa al programma ERASMUS+ e/o l'interesse verso il medesimo programma. Tale sondaggio ha evidenziato l'interesse verso il programma di una fetta degli studenti, mettendo in risalto però anche dubbi e problematiche su cui è necessario lavorare (Quadro B5 SUA –CDS). A valle del sondaggio e tenendo conto delle risposte degli studenti, è stato organizzato un incontro (precedente all'emanazione del Bando Erasmus di Ateneo) al quale ha partecipato una studentessa Outgoing Erasmus (Studio) il cui racconto entusiasta della esperienza Erasmus ha motivato tanti studenti interessati al programma ma indecisi.

Criticità/Aree di miglioramento

Si intende riproporre l'iniziativa descritta sopra dal momento che il CCdS lo valuta un momento importante ed utile per potenziare la mobilità Erasmus attraverso il racconto peer-to-peer degli studenti. Inoltre, al fine di facilitare lo scambio con gli incoming students, saranno previste delle iniziative di scambio tra questi e gli studenti del Corso di Laurea all'inizio dell'anno accademico, oltre che la partecipazione al Progetto Buddy. Quest'ultima attività verrà svolta da studenti con adeguate competenze linguistiche ed eventuali precedenti esperienze di mobilità, che affianchino i colleghi stranieri in una logica di Tutor peer-to-peer

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pianificazione delle verifiche di apprendimento
 Breve Descrizione: Calendari esami e sedute di laurea
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B2.b e B2.c della SUA/CDS 2023 (link alla pag web del CdS)
 Upload / Link del documento:
[LM-6 SUA 2023.pdf](#)
- Titolo: Pianificazione delle verifiche di apprendimento
 Breve Descrizione: Criteri di attribuzione del voto d'esame
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 7 del Regolamento didattico del CdS
 Upload / Link del documento:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-6_2023-2024.pdf
- Titolo: Monitoraggio delle verifiche di apprendimento
 Breve Descrizione: Discussione degli esiti del monitoraggio in Consiglio di Corso di Studio
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del CCdS
 Upload / Link del documento:
[CCSA - LM Biologia, L Scienze Biologiche](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Subito dopo il completamento della SUA CDS, approvazione del manifesto e regolamento didattico, si rendono disponibili sul sito web del CdS le Schede degli insegnamenti (Syllabus). In ogni scheda di insegnamento sono ampiamente dettagliate le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti oltre che le modalità di svolgimento delle prove intermedie (se previste) mentre i criteri di attribuzione del voto d'esame ed altre indicazioni generali sono chiaramente definite nell'allegato 6 del regolamento didattico del corso

Per quanto riguarda la regolamentazione della verifica finale è chiaramente definita all'articolo 21 del regolamento del CdLM oltre che l'allegato 3. All'esame di laurea sono attribuiti 38 CFU. La prova consiste nella stesura, nella presentazione e nella discussione di un elaborato in italiano o in inglese (tesi di laurea) a carattere sperimentale o metodologico-sperimentale redatto autonomamente dallo studente, sotto la supervisione di un professore e/o ricercatore di questo Corso di Laurea o di altri Corsi di Laurea del DiSTABiF. La prova finale consiste nella discussione,

in seduta pubblica, di un elaborato individuale precedentemente presentato in forma scritta e relativo a una ricerca originale, a carattere sperimentale o metodologico-sperimentale, prodotto sotto la guida di un relatore, designato dalla Commissione Assegnazione Tesi su un argomento conforme agli obiettivi formativi specifici della laurea magistrale. È possibile la produzione di una tesi in lingua straniera. In questo caso, su richiesta del relatore alla commissione, una parte del lavoro può essere discusso in lingua straniera.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate sono volte ad accertare il raggiungimento dei risultati attesi ed in occasione dei consigli di corso di studi si ha sempre modo di discutere in merito di mettere a punto eventuali interventi correttivi, anche in risposta alle osservazioni fatte pervenire dagli studenti attraverso i loro rappresentanti in CCdS e Commissione Paritetica del DISTABIF.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

In ogni scheda di insegnamento sono ampiamente dettagliate le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti. E' chiaramente riportato se gli insegnamenti prevedono prove in itinere e se la prova finale è scritta e/o orale. Nel caso delle prove scritte viene indicata la durata della medesima, il numero di domande presenti nell'elaborato scritto, se i quesiti sono a risposta multipla oppure di tipo descrittivo, se vengono o meno assegnate penalità per le risposte errate. Viene indicato il punteggio minimo che serve raggiungere per considerare superata la prova scritta propedeutica per quella orale. È indicato anche se il voto finale è dato dalla valutazione complessiva basata sulla votazione ottenuta nella prova scritta integrata dalla prova orale oppure se una delle due prove contribuisce in maniera percentuale minore o maggiore. Un immediato riscontro, a conferma che uno dei punti di forza del CdS sia costituito dall'attenzione nella redazione del syllabus e nella immediata pubblicazione, lo si ricava dall'indice di soddisfazione rilevato alle domande D4 relativa alle modalità di esame definite in modo chiaro e D9 per lo svolgimento dell'insegnamento in maniera coerente con quanto riportato sul sito web, con valori pari rispettivamente a 8.32 e 8.30.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale viene effettuato mediante consultazione degli indicatori iCO1 e iCO2 della SMA e dei report estratti dalla banca dati di Ateneo Sigma-D. I risultati del monitoraggio vengono periodicamente discussi in CCdS, procedendo collegialmente alla verifica delle criticità, consentendo a tutti i docenti di esprimersi in merito alle possibili azioni correttive.

Criticità/Aree di miglioramento

Come già evidenziato anche nella sezione **D.CDS.1.4**, un'area di miglioramento è individuata nell'ulteriore implementazione della pubblicizzazione delle schede di insegnamento.

Nello specifico durante la prima lezione del corso tutti i docenti potrebbero non solo invitare gli studenti a prendere visione della scheda di insegnamento, ma illustrare proprio in aula, unitamente alla struttura del corso quelli che sono le modalità di verifica, gli obiettivi, insomma l'intera scheda di insegnamento.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumento degli indicatori del gruppo B Internazionalizzazione iC10- iC12
Azioni da intraprendere	Implementazione degli Incontri organizzati dalla Commissione Erasmus del CdS anche con studenti Erasmus Out-going del CdS (per quesiti inerenti le aspettative ed i dubbi pratici) e successivamente con personale amministrativo dell'ufficio Internazionalizzazione per rispondere ai dubbi tecnici. Con questi primi incontri sicuramente si selezioneranno un gruppo di studenti interessati al programma Erasmus, più informati e motivati. Successivamente la commissione potrà costituire una classe Teams quale canale preferenziale di comunicazione anche per un supporto migliore nella selezione della sede sulla base dell'istituzione straniera che meglio risponde al percorso formativo del nostro CdLM. Queste azioni potranno creare i migliori presupposti per l'acquisizione di CFU all'estero.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori del gruppo B- Internazionalizzazione iC10- iC12
Responsabilità	Commissione Erasmus del CdS
Risorse necessarie	Personale dell'ufficio Internazionalizzazione. Delegato Erasmus dipartimentale. Borse di Studio erogate dall'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Al fine di valutare se l'azione intrapresa ci ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo occorrono almeno due anni

Obiettivo n.2	D.CDS.2/2./RC-2024: Sensibilizzazione degli studenti alla consultazione del Syllabus
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la fruizione del Syllabus da parte degli studenti
Azioni da intraprendere	Nello specifico durante la prima lezione del corso tutti i docenti potrebbero non solo invitare gli studenti a prendere visione della scheda di insegnamento, ma illustrare proprio in aula, unitamente alla struttura del corso quelli che sono le modalità di verifica.
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento del valore di soddisfazione degli studenti mediante valutazione delle risposte del questionario sisvaldidat (nello specifico domande D4 e D9)
Responsabilità	Tutti i docenti del corso
Risorse necessarie	nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Per evidenziare se l'azione ha prodotto miglioramenti, è necessario monitorare almeno un'intera coorte.

Obiettivo n.3	D.CDS.2/3./RC-2024: Pubblicizzazione della figura del docente-tutor
Problema da risolvere Area di miglioramento	Conoscere le potenzialità della figura del docente-tutor da parte degli studenti
Azioni da intraprendere	Ad ogni matricola viene assegnato un docente tutor per facilitare l'inserimento delle matricole nelle strutture didattiche e ricevere tutte le forme di assistenza al fine di rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari. L'assegnazione del docente tutor ad ogni matricola avviene in maniera automatica al perfezionamento dell'immatricolazione. Per meglio informare le matricole il nominativo del docente potrebbe essere comunicato allo studente via e-mail all'indirizzo istituzionale oppure

	durante le prime lezioni di entrambi i semestri del primo anno richiamare l'attenzione su come è possibile conoscere il proprio docente tutor
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento del valore di iC25
Responsabilità	Tutti i docenti del corso
Risorse necessarie	nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Primo anno di corso della coorte 2024/2025

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

La sezione 3 del precedente rapporto del riesame effettuato nel 2019 ha evidenziato, all'interno dei due sotto-ambiti:

- Dotazione e qualificazione del personale docente
- Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

tre punti di miglioramento

- L'incremento nel reclutamento dei professori associati che arricchiranno l'offerta formativa del CdS.
- La richiesta del CdS portata all'attenzione del Consiglio di Dipartimento e dell'Ateneo relativa a interventi migliorativi ai locali destinati alle lezioni e allo studio e alle dotazioni strumentali.
- La criticità, da anni evidenziata dagli studenti, per l'esiguità delle aule a disposizione degli studenti è stata già portata all'attenzione del Direttore del Dipartimento.

Per quanto concerne la dotazione e qualificazione del personale docente, c'è stato un incremento nel reclutamento dei professori associati. Per quanto riguarda le dotazioni di strutture e servizi di supporto alla didattica le richieste sintetizzate nelle aree di miglioramento riportate sopra sono state prese in considerazione repentinamente e l'Ateneo ha intrapreso già a partire dal 2019 importanti lavori di manutenzione straordinaria. Questi lavori hanno riguardato sia gli spazi esterni quanto l'ammodernamento delle aule. Per quanto concerne il primo aspetto è stato condotto un importante lavoro di riqualificazione dell'area universitaria nell'ambito del progetto di implementazione del verde urbano come elemento di commessione armonica con il territorio circostante. Questo progetto che ha visto la collaborazione sinergica tra studenti e docenti ha portato nei primi mesi del 2020 alla realizzazione di un giardino botanico negli spazi esterni del polo scientifico di Caserta con un notevole miglioramento qualitativo degli spazi condivisi offerti alla fruizione degli studenti.

I lavori forzatamente fermatisi nel 2020 sono ripresi dopo l'emergenza pandemica allorché ci si è dedicati all'ammodernamento delle aule soprattutto in termini di implementazioni dei sistemi di supporto alla didattica a distanza.

È stata fornita anche una risposta concreta alla criticità da anni evidenziata dagli studenti per l'esiguità delle aule a disposizione con il completamento nel giugno del 2021 dei lavori di ampliamento dell'aula studio del DiSTABiF. L'aula studio ha quasi raddoppiato i posti disponibili.

Azione Correttiva n.1	Dotazione e qualificazione del personale docente
Azioni intraprese	Incremento nel reclutamento dei professori associati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione intrapresa ha assestato il dato relativo all'indicatore iC08

Azione Correttiva n.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.
Azioni intraprese	Lavori straordinari hanno riguardato sia gli spazi esterni quanto l'ammodernamento delle aule. Realizzazione di un giardino botanico negli spazi esterni del polo scientifico di Caserta con un notevole miglioramento qualitativo degli spazi condivisi offerti alla fruizione degli studenti. Ampliamento dell'aula studio del DiSTABiF che ha quasi raddoppiato i posti disponibili e le postazioni aggiuntive.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Monitoraggio delle opinioni degli studenti nello specifico con le domande D11, D13, D14, S10, S13

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Dotazione Personale Docente del CdS
Breve Descrizione: Quadro B3 delle schede SUA/CdS ultimo quinquennio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3 delle schede SUA/CdS ultimo quinquennio
Upload / Link del documento/Folder: [SUA CdS](#)
- Titolo: Dotazione e qualificazione del Personale Docente del CdS
- Breve Descrizione: Dotazione e qualificazione del Personale Docente del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatore iC08 della SMA 2022
Upload / Link del documento/Folder: [SMA_A38_06_04_24.pdf](#)
- Titolo: Dotazione Docenti tutor del CdS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Amministrazione "Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor" delle schede SUA/CdS ultimo quinquennio

Upload / Link del documento/Folder: [SUA CdS](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti risultano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica come riportato al quadro B3 della scheda SUA-CDS. L'indicatore iC08 (gruppo A-indicatori didattica) attestatosi al 100% dal 2020 rappresenta uno dei punti di forza del nostro CdS nell'ambito del quale tutti i docenti di riferimento del CdS appartengono a settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Altrettanto possiamo dire per la qualità della ricerca dei docenti (iC09) il cui valore stabile a 0.9 dal 2018 è sovrapponibile a quello della macroarea geografica di riferimento. Anche il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) continua il trend migliorativo. Gli indicatori iC27 e iC28 sono sempre più elevati rispetto a quelli relativi all'area geografica e ai dati nazionali. Ciò è da imputare ad un maggior numero di studenti iscritti anche non regolari considerando che soprattutto il denominatore dell'indicatore iC27 è perfettamente in linea con quelli delle medie di area geografica e nazionale di riferimento

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Non essendo un corso telematico, tutti i docenti del CdS sono coinvolti nell'attività di tutorato didattico in itinere per gli insegnamenti di propria pertinenza, rimanendo a disposizione degli studenti, in orari e giorni stabiliti. I docenti sono coinvolti in attività di sostegno agli studenti anche mediante verifiche in itinere, finalizzate ad agevolare e verificare la comprensione degli argomenti e concetti esposti nelle lezioni in modo da modulare al meglio l'attività didattica. Tutto ciò garantisce un'attività di tutorato continua durante tutto il percorso di studi.

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Non vi sono valori di riferimento perché non è un corso telematico

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti viene valorizzato come dimostrato dal valore 100% nell'iC08.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Non vi sono specifiche iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e della innovazione delle attività formative eccezion fatta per il personale ricercatore di tipologia B. Infatti, a partire dal 2020 su indicazione del Nucleo di Valutazione e del presidio di qualità, gli organi collegiali di Ateneo hanno deliberato l'attivazione dei corsi di docimologia, di incontri di studio e di approfondimento sulla qualità della didattica rivolti al personale ricercatore di tipologia B.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il CdS promuove e incentiva la partecipazione individuale di docenti a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Non siamo un corso telematico

Criticità/Aree di miglioramento

Tenuto conto dei progressi innovativi tecnologici e di comunicazione della platea studentesca ravvisiamo la necessita di un opportuno aggiornamento dei docenti per una sempre più performante supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative. In tale ambito un'opportuna area di miglioramento per la quale si chiede il supporto agli organi competenti di ateneo è quella di poter attivare incontri di studio e di approfondimento sulle nuove metodologie didattiche da rivolgere a tutto il corpo docente con cadenza quadriennale

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Dotazione di servizi e strutture di supporto alla didattica
Breve Descrizione: Infrastrutture
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B4 della SUA/CdS ultimo quinquennio
Upload / Link del documento/folder: [SUA CdS](#)

- Titolo: Obiettivi del personale a supporto alla didattica
Breve Descrizione: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) – Obiettivi individuali e di struttura
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi anno 2023 Assegnati ai Segretari Amministrativi di Dipartimenti sedi di dottorato di ricerca e obiettivi per l'area tecnica del DiSTABiF
Upload / Link del documento/folder:
https://www.unicampania.it/doc/Amm_Trasparente/2023/performance/obiettivi/OBIETTIVI_2023_DA_PUBBLICARE_2.pdf

- Titolo: Monitoraggio della fruibilità dei servizi a sostegno degli studenti
Breve Descrizione: Rilevazione delle opinioni degli Studenti a.a. 2022/23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento/folder:
<https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10030/Z-1423/CDL-10393/C-GEN/BERSAGLIO>

- Titolo: Monitoraggio della fruibilità dei servizi a sostegno degli studenti

Breve Descrizione: Riunione con i rappresentanti degli studenti del 18 aprile 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento/folder:

[riunione_rappresentanti_degli_studenti_180424.doc](#)

- **Documenti a supporto:**

Titolo: Programmazione delle attività svolte dall'area didattica del DiSTABiF

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione dedicata del sito web di dipartimento

Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi/10-didattica/417-area-didattica>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Gli uffici dell'area didattica supportano docenti e studenti. Sulla pagina web reperibile al seguente link <https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi/10-didattica/417-area-didattica> sono riportati i contatti telefonici ed indirizzo e-mail del personale tecnico-amministrativo ed il rispettivo mansionario al fine di avere una suddivisione razionale delle attività di informazione e supporto agli studenti. Nello specifico gli uffici dell'area didattica forniscono

supporto alla gestione dell'offerta didattica e formativa attraverso il:

- Supporto alla gestione di corsi, esami ed appelli di laurea
- Supporto informativo ai docenti e collaboratori alla didattica
- Supporto alla progettazione corsi, istituzione e attivazione
- Gestione offerta formativa/piano didattico su procedura di Ateneo
- Supporto ai consigli dei corsi di studio
- Gestione delle attività connesse alla attribuzione di incarichi didattici/ incarichi di tutorato.
- Gestione attività connesse alla attivazione di tirocini curriculari, professionalizzanti e extracurriculari
- Supporto alle attività di Orientamento e Placement

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

L'unico feedback disponibile relativo alla qualità del supporto alla didattica fornito dall'ufficio di segreteria studenti è ricavabile dal quesito D15 "Servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria studenti" relativo alle opinioni degli studenti che ha evidenziato nell'arco temporale oggetto di questo RRC un crescendo di soddisfazione anche se rimane come area di miglioramento quello della tempistica dei servizi di supporto offerti dagli uffici di segreteria (S11).

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il mansionario redatto dal SAD del dipartimento consente una ripartizione razionale della programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica sia per quanto concerne il personale amministrativo per quanto riportato sopra che per le unità di personale tecnico a supporto delle attività laboratoriali.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
 L'Ateneo offre periodicamente la possibilità di formazione e aggiornamento professionale mediante numerosi corsi erogati on-line, alcuni dei quali obbligatori. Nell'ambito di tali attività formative, sembrerebbe opportuno ampliare l'offerta di corsi più attinenti ai processi AQ relativi alla Didattica.
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

L'Ateneo dispone di un sistema bibliotecario centralizzato, che coordina l'acquisizione e la gestione del patrimonio bibliografico e documentale necessario al supporto di tutte le attività di ricerca e didattica.

Nella sede del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche sono presenti aule dotate di attrezzature multimediali e di collegamenti per la realizzazione di lezioni a distanza.

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono disponibili sei laboratori didattici (due laboratori di chimica, laboratorio di biologia, erbario, Laboratorio di fisica e aula museale) opportunamente attrezzati. Sono ovviamente disponibili strumenti di utilità per l'automazione di ufficio e per l'uso di Internet

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?
 I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti. La comunicazione è fruibile nella pagina dedicata ai servizi di Ateneo al link <https://www.unicampania.it/index.php/servizi-per-studenti>. Le attività di monitoraggio dei servizi sono a livello di Dipartimento eseguite tra le attività dell'area didattica nella persona del suo responsabile. L'Ateneo puntualmente monitora l'efficacia dei servizi offerti. Il Presidio di Qualità di Ateneo, nel caso concreto la sezione Qualità della Didattica, opera all'analisi periodica delle schede Sua-CdS, delle SMA, delle attività dei Comitati di Indirizzo, così come prodotte dai Dipartimenti e alla verifica dei sillabi.

Criticità/Aree di miglioramento

Come si evince dal quadro B6 della SUA CDS, opinione degli studenti, emerge rispetto a quanto espresso complessivamente per il dipartimento, di migliorare i locali e le attrezzature per le attività integrative. Nonostante il deciso miglioramento riguardante il blocco delle domande relative alle strutture e ai servizi di contesto permane, tra i suggerimenti, quello relativo alla richiesta di un ampliamento dei posti in biblioteca ed in aula studio, l'ammodernamento dei servizi igienici del piano seminterrato nell'aulario 2, il potenziamento il wi-fi (in particolar modo nel corpo A dove sono ubicati i laboratori) ed infine l'incremento dei dispenser idrici, in vista di una maggior sostenibilità

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Corsi di aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aggiornamento dei docenti per un sempre più performante supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative.
Azioni da intraprendere	Attivare incontri di studio e di approfondimento sulle nuove metodologie didattiche da rivolgere a tutto il corpo docente con cadenza almeno quinquennale.
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio delle opinioni degli studenti relativamente alle domande D7 ed S6
Responsabilità	Competenti organi di ateneo
Risorse necessarie	Corsi esterni organizzati dall'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Poiché la responsabilità è in capo agli organi competenti di ateneo non possiamo in questa sede quantizzare la tempistica

Obiettivo n.2	D.CDS.3/n.2/RC-2024: Implementazioni strutturali ed ammodernamento delle aule e dei servizi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Da un'interlocuzione con i rappresentanti degli studenti scaturisce la richiesta di un ampliamento dei posti in biblioteca ed in aula studio oltre che l'ammodernamento dei servizi igienici del piano seminterrato nell'aulario 2, potenziamento il wi-fi (in particolar modo nel corpo A dove sono ubicati i laboratori) ed infine l'incremento dei dispenser idrici, in vista di una maggior sostenibilità
Azioni da intraprendere	Interventi migliorativi, implementazioni strutturali ed ammodernamento delle aule e dei servizi igienici
Indicatore/i di riferimento	Questionario opinioni degli studenti D13, S10, S13
Responsabilità	Competenti organi di ateneo
Risorse necessarie	Verrà richiesto al direttore di inoltrare tali richieste agli organi competenti di ateneo entro il 31.12.2024
Tempi di esecuzione e scadenze	Poiché la responsabilità è in capo agli organi competenti di ateneo non possiamo in questa sede quantizzare la tempistica

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il rapporto del riesame condotto nel 2019 nella sezione Monitoraggio e revisione del CdS aveva individuato un obiettivo relativo al miglioramento della comunicazione. Vari erano gli ambiti di miglioramento della comunicazione. Chiarire le funzioni del tutor e la sua importanza nel supportare i percorsi formativi, oltre che nelle modalità già illustrate nella sezione **D.CDS.2**, anche attraverso uno specifico link informativo presente sulla pagina WEB del CdS. Migliorare la pubblicizzazione degli insegnamenti a scelta o propri del corso di laurea o di quelli mutuati.

Relativamente all'ambito di comunicazione dei docenti e studenti nell'arco temporale oggetto di questo RCC, è stato riscontrato un incremento nel numero di questionari di valutazione della didattica compilati. Si è passati da 662 (AA 2019-2020) a 826 (AA 2021-2022) il risultato ottenuto è il frutto dell'impegno profuso dai docenti per sensibilizzare gli studenti alla compilazione anche su indicazioni del presidente della CPDS oltre che del presidente CCdS.

Azione Correttiva n. 1	<i>Miglioramento della comunicazione</i>
Azioni intraprese	Le azioni intraprese al fine di migliorare la comunicazione hanno riguardato la comunicazione a tre livelli: docenti-studenti (tramite l'app- Vanvitelli mobile), studenti-CdS (incentivando gli studenti a compilare i questionari di valutazione della didattica) quella tra le aziende/enti del territorio ed il CdS predisponendo breve questionario da sottoporre alle aziende/enti del territorio dove gli studenti svolgono le attività di tirocinio formativo al fine di verificare il perdurare dell'efficacia dell'intero impianto del corso e del profilo formativo e professionale
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'app Vanvitelli mobile nel 2021 è stata sostituita dall' app "MY VANVITELLI". L'interfaccia disponibile per il corpo docente è risultata molto meno utile della precedente invece dal confronto con la componente studentesca nella riunione del 18.04.2024 gli studenti hanno sottolineato un netto miglioramento (rispetto alla precedente versione) nella gestione e nel monitoraggio della carriera personale sotto molti aspetti (vedi report allegato_Valutazione studenti app "MY VANVITELLI") pur evidenziando alcuni punti di miglioramento.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Analisi delle interazioni con le parti interessate in funzione dell'aggiornamento dei profili formativi

Breve Descrizione: Verbali delle Consultazioni con i portatori di interesse e del Comitato di indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali pubblicati sulla pag web "Qualità della Didattica" del CdS

Upload / Link del documento:

<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-biologia/10-didattica/260-assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-magistrale-in-biologia>
- Titolo: Analisi delle interazioni con le parti interessate in funzione dell'aggiornamento dei profili formativi

Breve Descrizione: Analisi delle interazioni in sede di Consiglio di Corso Studio - Verbali del CCdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in particolare il *Verbale n. 2 del 16.11.2022*,

Upload / Link del document/folder:

[Verbale 2022_2.pdf](#)
- Titolo: Contributo degli studenti al miglioramento del CdS

Breve Descrizione: Analisi del funzionamento della nuova APP "My Vanvitelli" prodotta dagli studenti del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del document/folder: [RELAZIONE FUNZIONAMENTO APP.docx](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Interazione con i rappresentanti degli studenti

Breve Descrizione: Riunione con i rappresentanti degli studenti del 18 aprile 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento/folder:

[riunione_rappresentanti degli studenti_180424.doc](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La Scheda di Monitoraggio 2022 e i quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, della SUA/CdS, oltre alle risultanze dei questionari di valutazione della didattica, alla Relazione annuale della CPDS e ai verbali dei CCdS consentono le considerazioni di seguito riportate:

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS svolge, in modo continuativo e sistematico, attività collegiali che sono dedicate al monitoraggio dell'andamento delle attività didattiche e formative previste.

In particolare, attraverso la relazione annuale della CPDS (Commissione Paritetica Docenti Studenti) e eventuali sue segnalazioni puntuali, le problematiche segnalate dagli studenti sono periodicamente discusse nel CCdS. Il dipartimento ha attivato una serie di commissioni (per la qualità della didattica, per gli orari, per Erasmus, per l'orientamento) a cui partecipano membri del CdS. Questo consente la razionalizzazione di tutte le attività del Dipartimento e consente di prevenire sovrapposizioni di date, degli orari delle lezioni, degli esami e delle sedute di laurea, garantendo la massima efficienza del CdS con azioni sinergiche.

In particolare, utilizzando il contributo dei docenti e degli studenti, degli interlocutori esterni e delle rilevazioni degli studenti sono stati accuratamente analizzati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, paragonandoli a quelli di CdS della medesima classe su base nazionale e macroregionale,

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Docenti e studenti condividono le proprie osservazioni e/o proposte di miglioramento nelle adunanze del CCdS o in incontri individuali con il presidente del CCdS.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Le opinioni degli studenti sulla didattica erogata, rilevate, in anonimato, mediante lo strumento statistico di monitoraggio per la valutazione della didattica universitaria (SISValDidat), oltre che essere riportate nel quadro B6 della SUA-CdS, sono state anche oggetto di analisi e discussione nel CdS (verbale n°2 del 16.11.2022). Le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sono state rilevate attraverso questionari anonimi online, elaborati dal sistema informatico statistico SIS-VALDIDAT. Il questionario prevede 17 domande di cui 4 relative all'insegnamento (D1-D4), 6 alla docenza (D5- D10), 6 relative alle strutture e ai servizi di contesto (D11-D16) ed 1 all'interesse suscitato dagli argomenti trattati nel corso di studi (D17).

Sempre durante le adunanze del CdS il delegato del CCS alla CPDS sintetizza le attività e/o criticità evidenziate nelle riunioni della CPDS

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

L'interazione tra il presidente del CdS e gli studenti è continua. Infatti, oltre alle comunicazioni e-mail, è stato stabilito un orario di ricevimento dedicato esclusivamente all'incontro con studenti per problematiche relative al CCdS. Tale orario è reperibile sulla pagina web del coordinatore del CCdS. Inoltre, periodicamente vengono fissati degli incontri con i rappresentanti degli studenti per analizzare problematiche generali del CdLM. Il 18 aprile 2024 si è tenuto un incontro con i nuovi rappresentanti degli studenti eletti in seno al Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", e i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio aggregato di Scienze Biologiche e Biologia in base a quanto comunicato con Prot. n. 52639 del 25.03.2024 repertorio DISTABIF n°176/2024. Lo scopo principale dell'incontro è stato quello di nominare la componente studentesca

nelle commissioni del CdS che ne prevedevano l'inserimento, ad oggi rimaste prive della componente studentesca. Attualmente il CdS rimane sprovvisto solo della rappresentanza studentesca in Commissione Paritetica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Da un'interlocuzione con i rappresentanti degli studenti (incontro del 18 aprile 2024) sono emerse due proposte di miglioramento ovvero:

- *ribadire all'inizio di ogni anno accademico con gli immatricolati le funzioni del docente-tutor, una possibilità che il CdS offre ad ogni studente di avere una vera e propria "guida" nel supportare il percorso formativo. Sarà cura dei docenti del primo anno richiamare l'attenzione delle matricole su questo supporto offerto anche attraverso uno specifico link informativo da predisporre sulla pagina Web del corso.*
- *Migliorare la pubblicizzazione degli esami a scelta propri del CdLM o di quelli mutuati da altri CdLM o CdLMU anche attraverso un incontro docenti/studenti del secondo anno con l'obiettivo di illustrare i singoli corsi a scelta anche in termini di contenuti ed obiettivi dei corsi. Si potrà anche predisporre una sorta di vademecum su tutto quello che occorre sapere e gli step necessari per inserire autonomamente gli insegnamenti a scelta nella propria area personale*

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche
Breve Descrizione: Analisi dati relativi al monitoraggio dei CFU in debito per i corsi L 13 e LM 6 al 28.11.2023 fonte SIGMA-D in Consiglio di Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali del CCdS, in particolare l'Allegato 4 del verbale n. 2 del 29/11/2023
Upload / Link del document/folder:

[Verbale 2023_2.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Monitoraggio carriere degli studenti

Breve Descrizione: Analisi indicatori ANVUR

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SMA 2022 con commento agli indicatori (dati al 30/09/2023) pubblicato sulla pag web del CdS

Upload / Link del documento:

https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/riesame/SMA_LM6_2022.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il CdS ha istituito una Commissione didattica che, come riportato nell'articolo 3 del regolamento didattico, analizza, valuta e formula proposte al CCdS relativamente a:

- a. manifesto degli studi, eventuali articolazioni degli insegnamenti in moduli, crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa ed eventuali propedeuticità;
- b. erogazione offerta didattica e sua adeguatezza mediante confronto dei programmi dei corsi;
- c. predisposizione di azioni per la rilevazione dell'adeguatezza dell'offerta didattica e della soddisfazione degli studenti, nonché le azioni migliorative della didattica;
- d. organizzazione del calendario programmato, con scadenza annuale, degli esami di profitto;
- e. verifica di sovrapposizioni delle date degli appelli d'esame dello stesso anno di corso;
- f. aggiornamento delle commissioni di esame a cui sono assegnati i suddetti compiti.

La razionalizzazione degli orari delle lezioni è gestita dalla Commissione orari dipartimentale che consente di prevenire la sovrapposizione di date. La redazione del calendario esami è tra i compiti della commissione didattica, infine, la razionalizzazione delle sedute di laurea è gestito dal personale amministrativo dall'area didattica del dipartimento

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il corso magistrale in Biologia aggiornando l'offerta formativa con le conoscenze disciplinari più avanzate oltre che arricchendola negli anni con l'attivazione di altri insegnamenti a scelta nei diversi settori della biologia applicata [Ecologia Applicata alle Scienze Forensi (AA 2019-2020 cfr Manifesto degli studi) Metabolomica (AA 2020-2021 cfr Manifesto degli studi) Biologia Molecolare Forense (AA 2021-2022 cfr Manifesto degli studi) e Laboratorio di Embriologia Sperimentale (AA 2023-2024 cfr Manifesto degli studi)] fornisce anche ai laureati una adeguata preparazione per il proseguimento degli studi in corsi di dottorato di ricerca, master di II livello e scuole di specializzazione. Uno dei due percorsi attivi è il curriculum Biomolecolare, un ambito di studio e di ricerca in piena rispondenza rispetto al corso di Dottorato in Scienze Biomolecolari con sede amministrativa DISTABiF.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

I percorsi di studio degli studenti e gli esiti occupazionali dei laureati sono monitorati e riportati nella SMA. Per

quanto riguarda i percorsi di studio, si registrano alcune difficoltà nella progressione delle carriere, in particolare in relazione all'indicatore iC01 (percentuale degli studenti in corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s.) che nel 2022 scende al 24.7 % dopo aver subito un incremento nel 2021 (30.4%). L'indicatore iC01, pur facendo registrare nel 2022 un dato superiore rispetto al biennio 2019-2020 (17.7%), risulta basso rispetto alla media nazionale e a quella degli atenei di area geografica di riferimento. Tuttavia, allorché consideriamo l'indicatore iC013 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) si evidenzia una notevole ripresa nel 2022 con un valore di 58.8% il più alto riscontrato negli ultimi 4 anni. Tale valore non è quello riportato nella SMA dove il denominatore è improvvisamente diventato 60 nel 2022 pur essendo sempre 49 i CFU erogati nel primo anno del CdLM. In sintesi, abbiamo una situazione leggermente allarmante. Le motivazioni di tale tendenza sono in fase di approfondimento, analizzando sia le performance dei singoli corsi di insegnamento che la struttura del corso di studio, sicuramente la proroga delle immatricolazioni al 31 marzo, allorché è già iniziato il secondo semestre di corsi incide negativamente sugli indicatori (Allegato n 4 al verbale del CCdS n 2 del 29.11.2023).

Gli indicatori SMA di approfondimento per la sperimentazione-relativi alla soddisfazione ed occupabilità (iC25-iC27) ci restituisce una percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso che, nell'arco del quadriennio 2019-2022 si assesta a valori superiori al 90% in linea con i dati nazionali registrati oltre che con quelli della medesima area geografica. Per quanto concerne gli esiti occupazionali dei laureati del CdS a breve (iC26) e medio termine (iC07, iC07BIS e iC07TER) i risultati registrati, in linea con quelli dell'area geografica di riferimento fanno emergere che l'occupazione dei laureati resta un punto di forza del CdS, con valori molto lusinghieri in confronto all'area geografica di riferimento e non lontani dalla alla media nazionale.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Gli esiti occupazionali dei laureati, come si evince dagli indicatori ANVUR iC07TER ed iC07 rimangono stabili e superiori al 75%. Tuttavia le commissioni tirocinio e placement sono sempre attive al fine di aumentare il numero di strutture fruibili per le attività di tirocinio oltre che organizzare specifici incontri di "Placement Day di Biologia" mirati a fornire uno specifico orientamento al lavoro. In quest'ottica, inoltre, Nel 2024, con la delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 marzo 2023, è stato istituito, in luogo del Comitato di indirizzo dipartimentale, il Comitato di indirizzo per i CdS in Scienze Biologiche, Biologia, Biotecnologie, Molecular Biotechnology, e Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana è composto dai dottori: Rossella Fasulo, presidente dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici della Campania; Francesca Finelli, nutrizionista clinica; Vincenzo Cosimato, Dirigente Biologo Specialista in Patologia Clinica dell'ASL di Salerno e componente dell'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise; Maddalena Palmieri dirigente ricercatrice della Thermofischer di Ferentino; Assunta Marino dell'azienda Marino srl per le analisi e le ricerche alimentari e ambientali; Teresa Rosaria Verde dell'ARPA Campania; Giuliana Boccia della azienda Natieco srl; Annalisa Giordano, Biologa nutrizionista oncologico; Patrizia Stefanoni, funzionaria Biologa della Sezione Genetica Forense della Polizia di Stato; Antonella Petteruti, Biologa presidio ospedaliero e la dott.ssa Michela Petrazzuoli, biologa nutrizionista e componente del Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

La compilazione della SMA è il momento in cui la commissione AQ ha una visione d'insieme dei punti di forza e delle criticità del CdS. Il Presidente rende partecipe il Consiglio di CdS dei risultati emersi al fine di attuare di concerto azioni di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

La disamina dei punti di attenzione **D.CDS.4.2 non evidenzia criticità, ma sicuramente un monitoraggio continuo di indicatori della didattica iC01, iC02 e iC013.**

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e

dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Implementazione delle attività di monitoraggio ed analisi per ogni anno di corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Irregolarità delle carriere ed aumento del tempo medio di laurea
Azioni da intraprendere	Inoltre, si ritiene opportuno intensificare, i contatti con gli studenti fuori corso per conoscere le difficoltà incontrate e valutare la possibilità di corsi di recupero per il superamento degli esami più critici allo scopo di favorire il raggiungimento della laurea. Revisione dei programmi al fine di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti ed eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA iC024. S4 e S5 del questionario per il monitoraggio delle opinioni degli studenti
Responsabilità	Tutti i docenti dell'anno di corso esaminato
Risorse necessarie	Tutor per esercitazioni integrative e/o corsi di recupero
Tempi di esecuzione e scadenze	Per evidenziare se l'azione ha prodotto miglioramenti, è necessario monitorare almeno un'intera coorte anche in considerazione della peculiarità specifica di ogni coorte di studenti

Obiettivo n.2	D.CDS.4/n.2/RC-2024: Contributo degli studenti e miglioramento del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Pubblicizzazione esami a scelta ed inserimento in carriera
Azioni da intraprendere	Da un'interlocuzione con i rappresentanti degli studenti facenti parte anche del gruppo del riesame e da una loro proposta inerente la pubblicizzazione degli esami a scelta propri del CdLM o di quelli mutuati da altri CdLM o CdLMU e la predisposizione di una sorta di vademecum su tutto quello che occorre sapere e gli step necessari per inserire autonomamente gli insegnamenti a scelta nella propria area personale
Indicatore/i di riferimento	Domanda D15 e S11 (migliorare la tempistica dei servizi di supporto offerti dagli uffici di segreteria) del questionario per il monitoraggio delle opinioni degli studenti
Responsabilità	Commissione didattica del CdS e PTA area didattica del dipartimento
Risorse necessarie	Commissione didattica, PTA e rappresentanti degli studenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro un anno

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

La Scheda di Monitoraggio 2022 aggiornata ad aprile 2024 oltre che i verbali dei CCdS consentono l'analisi dei dati riportati di seguito:

Per quanto riguarda gli indicatori attenzionati del gruppo E relativi alla valutazione della didattica **iC013** (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), **iC014** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) e **iC016 bis** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno) si registrano alcune difficoltà nella progressione delle carriere.

Nello specifico la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno (**iC016 bis**) rimane costante nell'ultimo biennio, ma in calo rispetto al biennio precedente 2019-2020. Il trend registrato tuttavia, evidenzia che i dati nell'ultimo biennio (2021-2022) si assestano a valori percentuali più bassi rispetto alla media nazionale e a quella di area geografica di riferimento. Per quanto concerne la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (**iC013**), si evidenzia una notevole ripresa nel 2022 con un valore di 58.8% il più alto riscontrato negli ultimi 4 anni. Tale valore non è quello riportato nella SMA dove il denominatore è improvvisamente diventato 60 nel 2022 pur essendo sempre 49 i CFU erogati nel primo anno del CdLM. Per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio si osserva nell'ultimo anno una leggera flessione (**iC014** =85% per il 2022) rispetto ai tre anni precedenti, e rispetto ai valori registrati per l'area geografica di riferimento e quella nazionale.

Per quanto concerne i risultati delle verifiche finali si evidenzia un dato positivo dal momento che nel 2023 è stato registrato un incremento notevole del numero di laureati (**iC00h**=67) rispetto al triennio precedente 2020-2022 ed anche un aumento del numero di laureati in corso (**iC00h**=37) il più alto dell'arco temporale oggetto di questo riesame ciclico. Tuttavia, il numero dei laureati totali comprende anche molti studenti che hanno concluso il loro percorso oltre il primo anno fuori corso (Allegato n 4 al verbale del CCdS n 2 del 29.11.2023) o entro un anno oltre la durata normale del corso. Questo è il motivo per il quale la positività di questi dati non si evidenzia anche dal valore dell'indicatore **iC02** (55.2% nel 2023) che nel 2023 diminuisce molto di più rispetto all'indicatore **iC02 bis** (79.1% nel 2023).. Ovviamente è auspicabile che essendosi laureati la maggior parte degli studenti oltre il primo anno fuori corso negli anni avvenire ci sia una ripresa anche del l'indicatore **iC02**. Ma sicuramente il dato evidenzia che si sta perseguendo Obiettivo n.1 del precedente riesame ovvero la Regolarità del percorso di studi del precedente rapporto del riesame.

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione e qualificazione del corpo docente **iC027 e iC028**, evidenziano un miglioramento nel corso del quinquennio sia relativamente alla percentuale di iscritti/docenti complessivo (**iC027**) che per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (**iC028**). La positività di questi dati però è dovuta al dato negativo relativo al calo degli avvii di carriera al primo anno **iC00a**. Infine **iC019** si assesta da diversi anni a valori superiori al 90% ben oltre la media dell'area geografica di riferimento e della media nazionale

Come già riportato in diversi punti del presente rapporto, come area di miglioramento si continueranno ad attuare le azioni correttive già intraprese (supporto alle attività didattiche con maggiori criticità rilevate, incontri con docenti i cui

insegnamenti, anche sulla base delle opinioni degli studenti, presentano criticità).

Inoltre, si ritiene opportuno intensificare, i contatti con gli studenti fuori corso per conoscere le difficoltà incontrate e valutare la possibilità di corsi di recupero e/o lezioni aggiuntive per il superamento degli esami più critici allo scopo di favorire il raggiungimento della laurea entro la durata normale del corso

Obiettivo n.1	D.CDS.5/n.1/RC-2024: Miglioramento della regolarità delle carriere
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la regolarità delle carriere in termini di CFU acquisiti nel primo anno e percentuale di laureati entro la durata normale del corso o un anno oltre la durata normale del corso
Azioni da intraprendere	supporto alle attività didattiche con maggiori criticità rilevate
Indicatore/i di riferimento	iC013, iC02
Responsabilità	Tutti i docenti del CdLM
Risorse necessarie	Tutorati
Tempi di esecuzione e scadenze	Per evidenziare se l'azione ha prodotto miglioramenti, è necessario monitorare almeno un'intera coorte.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza